

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 27 marzo 2023, n. 46

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4 – “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione” – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n.12 del 02/02/2023). Provvedimento di non ammissibilità della proposta progettuale “Ammodernamento parco autobus ed integrazione con mobilità ciclabile” del Comune di Brindisi

Il Dirigente della Sezione

VISTA L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale” che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la “ripartizione delle competenze” e la “funzione dirigenziale”;

VISTA la D.G.R. del 28.07.1998 n.3261 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

VISTO il D.Lgs. 165/01 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che all’art 4 disciplina l’Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità” e all’art 17 le “ Funzioni dei dirigenti”;

VISTO il d.lgs. del 07/03/2005 n.82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Presidenza con nota prot. AOO_22 N.652 del 31.03.2020 e dal Segretariato Generale della Presidenza e dal Segretariato Generale Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n.1875 del 28/05/2020;

VISTA la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;

VISTA la DGR del 7/12/2020 n. 1974, recante “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’*”, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”;

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato disposto il conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

Visto l’Atto Dirigenziale del 13/04/2022 n.59 di conferimento dell’ incarico di responsabilità equiparata a PO di tipologia A) “Responsabile delle Sub-Azioni 4.4.a – 4.4.b – 4.4.c – 4.4.d

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 782/2020 con cui è stata dato avvio alla riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 al fine di consentire, attraverso la variazione del tasso di cofinanziamento comunitario, il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti sanitari ed economico sociali derivanti dalla pandemia da COVID 19;

VISTO il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002) approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1091 del 16/07/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR approvato con Decisione C(2020)4719 del 08/7/2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016;

VISTA la predetta proposta POC, a seguito di approvazione del Cipe (ora Cipess) con Delibera n. 47 del 28.07.2020 e pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 234 del 21.09.2020, è esecutiva;

VISTA la D.G.R n. 118 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014- 2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTO l'A.D. n. 143 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

VISTO il DPRG n. 22 del 05 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il D.lgs. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023);

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di PO " Responsabilità di sub azione 4.4.a - 4.4.b- 4.4.c - 4.4.d", dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 1752 del 29/11/2022 è stato disposto:
 - di allocare le risorse residuali dell'Avviso Smart go city II edizione pari ad € 10.457.974,46 e le risorse disponibili pari ad € 348.647,09 destinate alla sub azione 4.4 a "Sistemi di priorità semaforica sul "sistema nodo" per accrescere le performance del TPL", sulla sub-Azione 4.4.b "Rinnovo del materiale rotabile" al fine di procedere all'implementazione di una nuova procedura "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale, da rivolgere ai Comuni pugliesi dotati di servizi di TPL in corso di validità compresi i Comuni beneficiari delle precedenti edizioni dell'Avviso;

- che la dotazione complessiva dell'avviso SMART GO CITY III Edizione ammonta a complessivi € 10.806.621,55 e troverà copertura su risorse del POR PUGLIA 2014/2020;
- che la nuova procedura "a sportello" avrà come obiettivo l'acquisto di nuovi autobus urbani aventi la più recente classe di conformità alle norme vigenti in materia di emissioni di inquinanti in sostituzione di autobus urbani aventi prioritariamente la classe di emissione EURO 2 e in subordine EURO 3, in coerenza con l'art. 4 comma 3 bis del D.L. 10/09/2021 n. 121 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 9 novembre 2021, n. 156;
- la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 finalizzata a modificare il preesistente stanziamento previsto per l'Azione 4.4 del POR Puglia 2014/2020 non completamente accertato ed impegnato negli esercizi precedenti, al fine di assicurare la copertura finanziaria del seguente intervento: procedura SMART GO CITY III Edizione "a sportello", per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'ammodernamento del parco mezzi del trasporto pubblico locale urbano;
- di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

Visto che la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 26/01/2023 ha proceduto:
 - all'adozione dell'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" con i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - all'approvazione dell'allegato schema di Disciplinare, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e Soggetti Beneficiari individuati a seguito di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - alla registrazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata di parte entrata e di parte spesa, giusta DGR n. 2005 del 30.11.2021 necessaria alla copertura di "Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione";
- con determinazione dirigenziale n. 5 del 02/02/2023 ha proceduto:
 - all'istituzione della Commissione di valutazione ed alla nomina dei relativi componenti di cui all'"Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione" pubblicato sul BURP n. 12 del 02/02/2023.

Atteso che il succitato Avviso prevede:

- all'art.6 al paragrafo 6.1 che:
"La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. [...] La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque e da un segretario verbalizzante.
- all'art.6 al paragrafo 6.2 che:
"L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta (30) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo punto 6.3, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

- a) **verifica di ammissibilità formale;**
- b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) **valutazione tecnica e sostenibilità ambientale.**

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'atto dirigenziale di approvazione del relativo esito.

- all'art. 6 al paragrafo 6.5 che:

“Completato l'iter di selezione relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa”.

Considerato che:

- il Comune di Brindisi ha presentato in data 06/03/2023, istanza di partecipazione all'Avviso de quo mediante nota pec asseverata al protocollo di questa Sezione AOO_184/PROT/06/03/2023/0000853;
- la Commissione di valutazione si è riunita in data 21/03/2023, giusta verbale n. 7 agli atti della Sezione, ed alla luce delle risultanze istruttorie, ha ritenuto, in ossequio al punto 6.2.1 dell'Avviso in oggetto, non superata la verifica di ammissibilità formale ed ha pertanto dichiarato inammissibile la proposta progettuale con le seguenti motivazioni:
 1. Assenza del requisito di ammissibilità di cui al punto 3.2. alinea 2 concernente la proprietà degli autobus da acquistare in capo al Comune e l'impegno a concederli in uso alla società *in house* o all'azienda del TPL affidataria dei servizi;
 2. Assenza, nella proposta progettuale, dei seguenti requisiti indicati al punto 3.2, alinea 4) dell'avviso pubblico:
 - o *“che i rapporti e le condizioni di uso del bene siano regolamentati attraverso il contratto di servizio, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso. In particolare, i contratti di servizio del trasporto pubblico locale o l'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio dovranno contenere i seguenti vincoli:*
 - ✓ *La presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;*
 - ✓ *l'inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014- 2020;*
 - ✓ *il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);*
 - ✓ *l'impegno a carico dell'azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;*
 - ✓ *la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio di TPL”.*
 3. Assenza, all'interno della copia conforme all'originale del contratto/proroga di servizio del trasporto pubblico locale urbano, degli elementi riportati al punto 3.2 alinea 4) dell'Avviso pubblico.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si procede:

- **ad approvare**, ai sensi dell'art. 6.5. dell'Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione, riportati nel verbale n. 7 del 21/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali **non risulta superata la verifica di ammissibilità formale** della proposta progettuale del Comune di Brindisi per le seguenti motivazioni:
 1. Assenza del requisito di ammissibilità di cui al punto 3.2. alinea 2 concernente la proprietà degli autobus da acquistare in capo al Comune e l'impegno a concederli in uso alla società *in house* o all'azienda del TPL affidataria dei servizi;
 2. Assenza, nella proposta progettuale, dei seguenti requisiti indicati al punto 3.2, alinea 4) dell'avviso

pubblico:

o *“che i rapporti e le condizioni di uso del bene siano regolamentati attraverso il contratto di servizio, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso. In particolare, i contratti di servizio del trasporto pubblico locale o l’atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l’autorità competente ne richiede il servizio dovranno contenere i seguenti vincoli:*

- ✓ *La presenza di un vincolo di destinazione d’uso degli autobus volto all’esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell’area oggetto del servizio;*
- ✓ *l’inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014- 2020;*
- ✓ *il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l’azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);*
- ✓ *l’impegno a carico dell’azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell’ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;*
- ✓ *la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio di TPL”.*

3. Assenza, all’interno della copia conforme all’originale del contratto/proroga di servizio del trasporto pubblico locale urbano, degli elementi riportati al punto 3.2 alinea 4) dell’Avviso pubblico.

- e, per l’effetto, **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull’“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione” – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n. 12 del 02.02.2023) la proposta progettuale denominata “Ammodernamento parco autobus ed integrazione con mobilità ciclabile”del Comune di Brindisi.

Verifica ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente dichiarati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte

D E T E R M I N A

- **di approvare**, ai sensi dell’art. 6.5. dell’Avviso, gli esiti istruttori della Commissione di valutazione,

riportati nel verbale n. 7 del 21/03/2023, agli atti della Sezione, in base ai quali, in ossequio al punto 6.2.1 dell'Avviso in oggetto, non risulta superata la verifica di ammissibilità formale, della proposta progettuale del Comune di Brindisi per le seguenti motivazioni:

1. Assenza del requisito di ammissibilità di cui al punto 3.2. alinea 2 concernente la proprietà degli autobus da acquistare in capo al Comune e l'impegno a concederli in uso alla società *in house* o all'azienda del TPL affidataria dei servizi;
 2. Assenza, nella proposta progettuale, dei seguenti requisiti indicati al punto 3.2, alinea 4) dell'avviso pubblico:
 - *“che i rapporti e le condizioni di uso del bene siano regolamentati attraverso il contratto di servizio, che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso. In particolare, i contratti di servizio del trasporto pubblico locale o l'atto di natura legislativa che specifica le condizioni alle quali l'autorità competente ne richiede il servizio dovranno contenere i seguenti vincoli:*
 - ✓ *La presenza di un vincolo di destinazione d'uso degli autobus volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;*
 - ✓ *l'inalienabilità degli autobus oggetto di finanziamento a valere sul POR Puglia 2014- 2020;*
 - ✓ *il vincolo che gli autobus acquistati siano aggiuntivi rispetto a quelli che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il proprio parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);*
 - ✓ *l'impegno a carico dell'azienda della manutenzione degli autobus, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;*
 - ✓ *la restituzione degli autobus in caso di cessazione del servizio di TPL”.*
 3. Assenza, all'interno della copia conforme all'originale del contratto/proroga di servizio del trasporto pubblico locale urbano, degli elementi riportati al punto 3.2 alinea 4) dell'Avviso pubblico.
- e, per l'effetto, **dichiarare non ammissibile a finanziamento** a valere sull'“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano SMART GO CITY – terza edizione” – adottato con d.d. n. 2 del 26/01/2023 (BURP n. 12 del 02.02.2023) la proposta progettuale denominata “Ammodernamento parco autobus ed integrazione con mobilità ciclabile”del Comune di Brindisi;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento al Comune di Brindisi a cura del Responsabile del Procedimento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del DPR 28 dicembre 200, n.445 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82:

- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on -line della Regione Puglia;
- è pubblicato ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione *Amministrazione Trasparente* – sottosezione di I livello *Provvedimenti* – sottosezione di II livello *Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione Diogene secondo le modalità di cui al punto 10 delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;

- sarà notificato al Comune di Brindisi al seguente indirizzo pec: ufficiopotocollo@comune.brindisi.it
- composto da n. 09 pagine è adottato in singolo originale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie. La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la vigente normativa

Il Responsabile del procedimento
(dott.ssa Giulia Di Leo)